

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

## 10<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(**Industria, commercio, turismo**)

---

4<sup>o</sup> Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 1996

---

**Presidenza del presidente CAPONI**

### INDICE

#### INTERROGAZIONI

PRESIDENTE.....	Pag. 2, 4
CARPI, <i>sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> .....	2
DE CAROLIS ( <i>Misto</i> ).....	3

---

---

*I lavori hanno inizio alle ore 15,30.*

#### INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

DE CAROLIS, RIGO. - *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per il turismo.* - Premesso che alcune imprese del Sud, sub-appaltatrici di lavori che la committente SNAM spa di San Donato Milanese aveva affidato a seguito di regolare gara d'appalto alla Bonatti spa, hanno promosso nei riguardi di quest'ultima contenziosi giudiziari con l'obiettivo di sanare pendenze finanziarie di importi elevatissimi;

atteso che tali imprese operanti nelle province di Taranto, Cosenza, Potenza e Matera, ed esattamente la Nerti e Strade srl, via Mameli 50 - 74013 Ginosa (Taranto), la impresa Ferrara snc, via Lido 1, Palidoro (Potenza), la Edilter di Ioele Antonio, via Mazzini 17 - 85030 San Severino (Potenza), la impresa Geometra Michele De Bartolo, via Santa Maddalena - 87010 Saracena (Cosenza), la Cosimo Leo impresa edile stradale, via Mameli 50 - 74013 Ginosa (Taranto), la Viver costruzioni di Verta Vincenzo, Contrada Pietraplana 54 - 87012 Castrovillari (Cosenza), la impresa Geometra Rosario Leo, via Mameli 50, Ginosa (Taranto), la CSC snc, 2º traversa S. Leonardo 11 - 88074 Crotona (Catanzaro), chiedono ora alla committente la piena e corretta applicazione dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, con l'intento di garantire un futuro per le aziende ed allo stesso tempo mantenere i livelli occupazionali in zone del paese di così precario sviluppo economico,

gli interroganti chiedono di conoscere:

quali iniziative si intenda assumere per evitare il collasso delle imprese summenzionate e garantire i livelli occupazionali;

se non si ritenga di convocare le parti presso il Ministero dell'industria per verificare le disponibilità alla trattativa per una definitiva e soddisfacente soluzione di tale vicenda.

(3-00078)

Vorrei far presente ai colleghi che si tratta di una delle numerose interrogazioni che sono state presentate sul medesimo argomento.

CARPI, *sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato.* In merito a quanto esposto dagli interroganti, lo stato dei fatti, quale risulta al Ministero dell'industria, commercio e artigianato, è il seguente: l'affidamento dei lavori da parte della SNAM alla Bonatti S.p.A. è avvenuto a seguito di una regolare gara di appalto secondo le procedure previste dalla direttiva europea 1993/38.

Analogamente, nell'autorizzazione dei subappalti sono state osservate tutte le disposizioni di legge in materia.

I lavori non hanno subito ritardi rispetto ai programmi stabiliti e consentiranno il tempestivo approvvigionamento del gas.

Considerato quanto sopra, la SNAM non ha titolo per intervenire nei rapporti tra la Bonatti S.p.A. ed i suoi subappaltatori. Tuttavia, tenuto conto della situazione, la SNAM stessa, pur non avendo alcun obbligo formale, ha invitato la Bonatti a farsi promotrice di un incontro con i subappaltatori fornendo, in tal senso, la propria più ampia disponibilità a collaborare per una positiva soluzione delle controversie. La Bonatti ha risposto sostenendo la inopportunità di tale richiesta, in presenza di un contenzioso sulla interpretazione dei contratti di competenza della magistratura, contenzioso in parte concluso ed in parte ancora in corso.

In merito al dispositivo di richiesta degli interroganti, l'amministrazione considera senz'altro un elemento di fondamentale importanza la salvaguardia delle imprese subappaltatrici richiamate nell'interrogazione e del quadro di certezze normative e contrattuali entro il quale tali imprese debbono poter operare. Pertanto questa amministrazione, nonostante le attuali determinazioni della Bonatti S.p.A. incoraggerà l'iniziativa della SNAM affinché il contenzioso venga amichevolmente risolto tra le parti in tempi rapidi, senza che abbiano a risentirne i livelli occupazionali e l'esistenza stessa delle imprese subappaltatrici. Qualora questa soluzione, che qui auspichiamo, incontri ostacoli o ulteriori difficoltà, l'amministrazione tenterà un confronto in sede ministeriale tra le parti tale da favorire una definitiva soluzione del contenzioso nel limite di quanto concesso, trattandosi di vertenza di natura contrattuale fra soggetti imprenditoriali privati, sulla quale peraltro pende una iniziativa in sede giudiziaria.

DE CAROLIS. Ringrazio il sottosegretario, senatore Carpi, per essere intervenuto e soprattutto per la tempestività con la quale ha risposto all'interrogazione presentata dal senatore Rigo e dal sottoscritto, perchè, conoscendo la prassi parlamentare, la risposta è arrivata in tempo ragionevole.

Devo, però, esprimere alcune perplessità in merito alla prassi che si vuole adottare per porre fine ad un contenzioso che fino a questo momento - me lo consentirà il sottosegretario Carpi - ha colpito soprattutto i lavoratori del Sud e le aziende in grandi difficoltà.

Sappiamo tutti come vengono concessi i subappalti; non ho dubbi che tutto sia avvenuto nel pieno rispetto delle regole e che gli appalti siano stati concessi ai migliori offerenti di mano d'opera, disposti a fare turni proibitivi pur di consegnare il lavoro nei tempi e nei modi concordati nel contratto, come ella sottolineava nella risposta.

Poichè sono state rispettate tutte le clausole del contratto eccetto il pagamento, vorrei invitare il Governo a seguire la seconda procedura; bisogna immediatamente istituire un tavolo presso il Ministero dell'industria con gli amministratori della Bonatti, delle ditte subappaltatrici e anche con le rappresentanze sindacali per arrivare a una soluzione. Se non faremo ciò, ho la sensazione, sottosegretario Carpi, che sentiremo parlare della vicenda per molti mesi.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione è così esaurito.

*I lavori terminano alle ore 15,40.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT.SSA GLORIA ABAGNALE